

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

(Cosenza)

C.A.P. 87033 - Tel. 0982/400185-400207 - Fax 0982/400608 - Cod. Fisc. 86000310788 - P.I. 01281140788

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 78

del 27/novembre / 2018

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI DIPENDENTE DE CESARE SALVATORE A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. 20 DEL 11.2.2016 (ASSOLUZIONE PERCHE' "IL FATTO NON SUSSISTE").

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 17.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

NOME E COGNOME	CARICA	Presente	Assente
1)- Sig. Francesco Bruno	Sindaco - Pres.	X	
2)- Sig. Luigi Provenzano	Assessore	X	
3)- Sig.ra Francesca Curcio	Assessore	X	

Fra gli assenti sono giustificati i signor

Partecipa il Segretario comunale dr. Fedele VENA,

Il Sindaco assume la presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed i invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il responsabile dell'U.T.C. di questo Comune arch. Salvatore De Cesare è stato sottoposto a procedimento penale per fatti inerenti all'esercizio della propria funzione contrassegnato dal n. 937/2013 r.g.n.r. conclusosi con Sentenza di assoluzione n. 20/2016 perché *"il fatto non sussiste"*;

Che il detto dipendente a seguito dell'esito processuale favorevole, avendo sostenuto oneri per la sua difesa ha ricevuto dal suo legale parcella professionale degli oneri, cui è seguita fattura elettronica emessa dall'avv. Francesco De Cesare, per l'importo di € 9.316,84 che fanno riferimento sia alla fase del giudizio davanti al GUP e quella successiva dibattimentale di fronte al Tribunale Collegiale di Paola;

Che il dipendente inquisito e poi assolto nella nota comunicata a questo ente ha rilasciato dichiarazione con cui autorizza l'Ente di appartenenza a liquidare direttamente gli oneri al proprio legale con esonero da responsabilità al riguardo;

Che in via di principio la possibilità di liquidare direttamente al legale non è escludibile ove sussista specifica autorizzazione dell'interessato;

Rilevato che in via di principio è comunemente ammesso il rimborso delle spese legali ove il procedimento si concluda con formula assolutoria e che la richiesta costituisce un vero e proprio diritto soggettivo (*"la pretesa di rimborso delle spese processuali, in mancanza di specifica disposizione che regoli i rapporti patrimoniali con l'ente rappresentato, non può che assumere la consistenza del diritto soggettivo perfetto, da esercitare davanti al giudice ordinario..."*) (così Corte di Cassazione Sezioni Unite Civili, del 10 gennaio 2006, Sentenza n. 478);

Che dalla lettura del dispositivo della sentenza emerge *"che nessun addebito di rilevanza penale può essere mosso all'imputato per le vicende di cui al è processo"* e che tanto appare sufficiente a fondare e rendere esigibile il rimborso delle spese sostenute;

Richiamato l'art. 16 del D.P.R. 1.6.1979 N. 191 il quale prevede che l'Ente Locale datore di lavoro deve assumere ogni onere derivante dai procedimenti civili o penali che coinvolgono i propri dipendenti per atti o fatti connessi all'espletamento del proprio servizio purchè non sussista conflitto di interessi e non sia accertato il dolo o la colpa grave (in tal senso anche l'art. 67 del D.P.R. 268/87 e, da ultimo, l'articolo 28 del CCNL 14.9.2000);

Rilevato pertanto che il rimborso delle spese legali in favore del dipendente De Cesare Salvatore è dovuto in quanto:

- i fatti e gli atti oggetto di giudizio sono stati posti in essere in relazione all'espletamento dell'incarico di pubblico dipendente;
- il procedimento penale si è concluso con provvedimento che ha escluso la responsabilità del pubblico ufficiale;
- non è stato riscontrato alcun conflitto di interessi con l'ente;

Dato atto che il dipendente ha chiesto per la sua difesa il minor importo imponibile di € 7.394,40 oltre oneri per un importo onnicomprensivo di € 9.316,84;

Rilevato che d'accordo con il dipendente interessato ed il legale di parte, vendono incontro alle esigenze di bilancio e di cassa dell'Ente, gli stessi accettano la somma di € 5.500,00 oltre oneri e dunque per € 6.930,00;

Che la somma convenuta è da ritenere congrua in relazione alle fasi di giudizio;

Ritenuto di doversi determinare e, agli stessi fini di cui sopra, è dato atto che alla spesa di € 6.930,00 si può fare fronte con i fondi di cui al cap. 1058:

Acquisiti i pareri di legge;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e quivi si intende richiamata ed approvata;
- 2) **Per l'effetto**, riconoscere al dipendente comunale sig. De Cesare Salvatore rimborso delle spese legali per il procedimento penale meglio individuato in premessa conclusosi con sentenza di assoluzione;
- 3) **Di accogliere** la richiesta del medesimo e di provvedere al pagamento delle spese direttamente al proprio legale avv. Francesco De Cesare;
- 4) **Per l'effetto liquidare e pagare** per il titolo di cui si sta discorrendo a favore dell'avv. Francesco De Cesare la somma di € 5.500,00 oltre IVA e CAP e dunque l'importo di € 6930,00;
- 5) **Di imputare** la complessiva spesa di € 6.930,00 sul cap. 1058 per come indicato in premessa;
- 6) **Di autorizzare** l'ufficio di ragioneria a emettere mandato di pagamento a favore dell'avv. Francesco De Cesare con le modalità dallo stesso indicate e solo successivamente alla emissione dei prescritti titoli fiscali;
- 7) **Dichiarare** il presente atto, con voto unanime e separato, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

P A R E R I

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI DIPENDENTE DE CESARE SALVATORE A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PAOLA N. 20 DEL 11.2.2016 (ASSOLUZIONE PERCHE' "IL FATTO NON SUSSISTE").

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

- Favorevole
 Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL II° SETT.

[Handwritten signature]

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

- Favorevole
 Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL II° SETT.

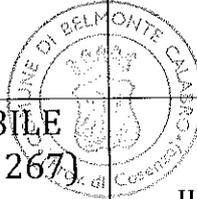
[Handwritten signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 49, co. 1° Dec. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap. _____

Belmonte Calabro addì _____

Il Responsabile del Servizio



Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vena



IL SINDACO

(dr. Francesco Bruno)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. **78** del **27.11.2018**

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27 DIC. 2018 al 11 GEN. 2019 (art. 124 - D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

Il giorno 27 NOV. 2018 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art.134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);

L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

Viene pubblicata sul sito internet [http:// www.comunedibelmontecalabro.cs.it](http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Vena)

